

LuganoMusica



© Gert Mothes

Domenica

→ **06.02.2022**

ore 21.00
Sala Teatro - LAC

Filarmonica della Scala
Andris Nelsons
direttore



Tradizioni e valori storici, competenze e soluzioni d'avanguardia.

Banque Cramer & Cie SA è una banca privata svizzera fondata su principi legati alla tradizione familiare che ancora oggi animano i suoi azionisti e collaboratori.

La spiccata cultura imprenditoriale favorisce lo sviluppo dei rapporti personali, improntati alla fiducia e alla lealtà, alla competenza professionale, come pure alla qualità dei servizi e delle soluzioni proposte.

Unicorno, bronzo
di Nag Arnoldi, 2008

Banque Cramer & Cie SA
Genève | Lugano | Zürich
www.banquecramer.ch

Programma

Richard Wagner

Preludio al primo atto dell'opera *Lohengrin*

Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo dall'opera *Parsifal*

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92

- Poco sostenuto – Vivace
- Allegretto
- Presto
- Allegro con brio

Il concerto si svolgerà senza intervallo



Vi invitiamo a tener spenti gli apparecchi elettronici per tutta la durata del concerto, onde evitare di disturbare con suoni e luci sia l'esecuzione musicale, sia gli altri spettatori.





© Hänninen

Filarmonica della Scala

Fondata da Claudio Abbado nel 1982, l'orchestra riunisce musicisti del Teatro alla Scala in un'attività sinfonica autonoma caratterizzata da una stagione concertistica e da numerose tournée nazionali e internazionali. Direttori che hanno accompagnato l'orchestra in tutto il suo cammino sono Georges Prêtre, Lorin Maazel, Wolfgang Sawallisch, Carlo Maria Giulini e – più recentemente – Semyon Bychkov, Daniel Harding e Gianandrea Noseda. Dal 1987 al 2005 il ruolo di direttore principale è stato affidato a Riccardo Muti, che ha portato un decisivo contributo alla crescita artistica dell'orchestra. Dal 2006 la Filarmonica ha intrapreso una regolare collaborazione con Myung-whun Chung, Daniele Gatti e Riccardo Chailly, che nel 2015 è stato nominato direttore principale. Tra i solisti e i direttori che si sono esibiti con l'orchestra – ritenuta un punto di riferimento internazionale di assoluto prestigio artistico – si trovano tutti i grandi nomi del mondo musicale. La Filarmonica promuove inoltre la musica contemporanea e ha commissionato nuove composizioni a Giorgio Battistelli, Carlo Boccadoro, Azio Corghi, Peter Eötvös, Ivan Fedele, Luca Francesconi, Salvatore Sciarrino, Giovanni Sollima e Fabio Vacchi. Consistente è la sua produzione discografica, pubblicata da Sony, Decca ed Emi con – in particolare rilievo – l'album “Viva Verdi” diretto da Riccardo Chailly, la Sinfonia n. 9 di Mahler dal vivo con Daniel Barenboim e l'integrale sinfonica beethoveniana diretta da Riccardo Muti. L'attività della Filarmonica della Scala è sostenuta da UniCredit, Main Partner istituzionale dell'orchestra.



© Gert Mothes

Andris Nelsons

Nato a Riga nel 1978 in una famiglia di musicisti, ha iniziato la carriera come trombettista nella Latvian National Opera Orchestra prima di studiare direzione d'orchestra. È stato direttore musicale della City of Birmingham Symphony, direttore principale della Nordwestdeutsche Philharmonie e direttore musicale della Latvian National Opera. Dal 2014 è direttore musicale della Boston Symphony Orchestra e dal 2018 Gewandhauskapellmeister della Gewandhausorchester Leipzig. Accanto a questi due prestigiosi ruoli stabili, Nelsons è spesso invitato dai più rilevanti enti sinfonici e lirici: Berliner Philharmoniker, Wiener Philharmoniker, le orchestre del Concertgebouw di Amsterdam e del Bayerisches Rundfunk, il Festival di Bayreuth, la Metropolitan Opera, la Berliner Staatsoper Unter den Linden e la Royal Opera House Covent Garden di Londra. Andris Nelsons ha un rapporto discografico esclusivo con l'etichetta Deutsche Grammophon, che ha aperto la strada a tre progetti di riferimento: l'integrale delle sinfonie di Šostakovič con la Boston Symphony (di cui i primi quattro capitoli sono già stati insigniti del Grammy Award per la migliore esecuzione orchestrale), le sinfonie di Bruckner associate a particolari brani sinfonici di Wagner con la Gewandhausorchester, l'integrale delle sinfonie di Beethoven con i Wiener Philharmoniker e la recente integrale sinfonica di Richard Strauss con le orchestre di Boston e di Lipsia.

Opera

Richard Wagner

Lipsia, 22 maggio 1813 – Venezia, 13 febbraio 1883



Preludio al primo atto dell'opera *Lohengrin*

Durata: 10'

Anno di composizione: 1848

Prima esecuzione: Großherzogliches Hoftheater, Weimar, 28 agosto 1850

Sull'opera

È la sesta opera scritta e composta da Richard Wagner. Fonte d'ispirazione è il poema epico medievale tedesco *Parzival* di Wolfram von Eschenbach. Lohengrin, il cavaliere del cigno nonché uno dei custodi del Santo Graal, è infatti figlio di Parsifal, il mitico cavaliere della Tavola rotonda. Fulcro della narrazione è la guerra fratricida che impazza sulle rive della Schelda, ad Anversa, per conquistare il trono del Brabante. Tra duelli, assassinii e segreti che potrebbero compromettere il regno, il cavaliere Lohengrin riesce a conquistare la mano della duchessa Elsa.

Nell'anno 1848



come conseguenza della Guerra del Sonderbund (che vide prevalere i cantoni liberali su quelli cattolico-conservatori) viene emanata la prima Costituzione svizzera. Con essa si istituì il nuovo parlamento (composto da due camere), si affermarono le basi federali dello Stato e si crearono i presupposti per uno sviluppo industriale nazionale (unità di misura unificate, nessuna dogana fra i Cantoni, libertà di domicilio e istruzione superiore universale)



Karl Marx e Friedrich Engels pubblicano a Londra il *Manifesto del Partito Comunista*, pamphlet di propaganda ideologica che esordiva con il celebre incipit: «Uno spettro si aggira per l'Europa: lo spettro del comunismo. Tutte le potenze della vecchia Europa si sono coalizzate in una sacra caccia alle streghe contro questo spettro: il papa e lo zar, Metternich e Guizot, radicali francesi e poliziotti tedeschi»



Johann Strauss padre compone la *Radetzky-Marsch* in onore dell'omonimo maresciallo che portò alla riconquista austriaca di Milano, dopo i moti rivoluzionari italiani. Composizione tra le più note di tutta la storia della musica, chiude tradizionalmente il concerto di Capodanno di Vienna, con il pubblico in sala che partecipa all'esecuzione battendo il tempo con le mani.

Opera

Richard Wagner

Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo dall'opera *Parsifal*

Durata: 25'

Anno di composizione: 1882

Prima esecuzione: Festspielhaus, Bayreuth, 26 luglio 1882

Sull'opera

Trent'anni e sei opere dopo *Lohengrin*, Wagner decise di tornare al tema del Graal per la sua ultima grande creazione, *Parsifal*. Con le vicende mitiche del ragazzo nato e cresciuto nella foresta, accolto alla corte di Re Artù, divenuto uno dei Cavalieri della Tavola Rotonda e ammesso alla vista del Santo Graal Wagner delinea la sua opera più spirituale, spesso letta in chiave religiosa – anche se di una religione non specificata, dal momento che Nietzsche ne dispreggiò la condiscendenza cristiana, mentre altri vi rilevarono elementi di buddismo post-schopenhaueriano. Di arte comunque si è trattato, in un rapporto con la religione inteso come un «impossessarsi dei simboli mitici autenticizzati dalla stessa religione, per darne una rappresentazione ideale e farne trasparire la verità profonda».

Nell'anno 1882



il 23 maggio viene inaugurata la galleria ferroviaria del San Gottardo, il tunnel di 15.003 metri che per più di centoquarant'anni sarebbe stato l'unico collegamento ferroviario tra Canton Uri e Canton Ticino. Un'operazione dall'alto costo sia economico sia umano, con 200 vittime tra gli operai che lavorarono allo scavo



nasce a Venezia il compositore Gian Francesco Malipiero. Autore dalla poetica essenzialmente antiromantica, si ispirò alla lezione del Sei-Settecento adottando una grande libertà formale. In reazione al predominio del melodramma nell'Italia dell'Ottocento, contribuì a riaffermare una musica strumentale italiana, con opere suggestive come la giovanile *Sinfonia del mare*



muore a Londra il biologo ed esploratore britannico Charles Darwin. A 22 anni fu imbarcato come naturalista di bordo sulla spedizione britannica *Beagle* che – in un viaggio attraverso i cinque continenti – gli avrebbe offerto gli elementi empirici per elaborare la teoria dell'evoluzione delle specie animali e vegetali, anche detta “evoluzionismo” – vero e proprio fondamento della cultura postmoderna

Opera

Ludwig van Beethoven

Bonn, 16 dicembre 1770 – Vienna, 26 marzo 1827



Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92

Durata: 40'

Anno di composizione: 1812

Prima esecuzione: Sala dell'Università, Vienna, 8 dicembre 1813

Sull'opera

La Sinfonia n. 7 di Beethoven non stabilisce una diretta linea di continuità con le precedenti sinfonie (tutte composte dal 1801 al 1808, consecutivamente e senza praticamente interruzioni) perché venne scritta tra 1811 e 1812 in concomitanza sia con la Sinfonia n. 8 sia con le (assai meno note) musiche di scena per *Le rovine di Atene* e *Re Stefano*, due spettacoli scritti dal poeta August von Kotzebue per l'inaugurazione del nuovo Teatro Tedesco a Pest, in Ungheria. L'impianto è quello tradizionale della sinfonia in quattro movimenti e il carattere generale che ne promana è di armonia e di gioia, in aperto contrasto con gli impeti bellicosi della Quinta. Il secondo movimento – l'Allegretto – raccolse immediatamente l'entusiasmo del pubblico (che alla prima costrinse i musicisti a un bis integrale) e ancora oggi rimane una tra le pagine sinfoniche più apprezzate di tutti i tempi.

Nell'anno 1812



scoppia la guerra anglo-americana, detta anche “guerra del 1812”. Il conflitto si generò in seguito a tensioni commerciali (le restrizioni del commercio navale imposte dal Regno Unito, già in guerra contro la Francia) e vide opporsi Regno Unito e Stati Uniti per tre anni, fino al trattato di Gand che – nel febbraio del 1815 – ripristinò la situazione precedente sancendo di fatto l'inutilità della guerra stessa



nasce il 7 febbraio – a Portsmouth, nel Regno Unito – Charles Dickens. Considerato uno dei romanzieri più importanti e popolari di tutti i tempi, Dickens fu anche giornalista e reporter di viaggio. La sua opera introduce una forte componente sociale, con la caratterizzazione di ceti svantaggiati e con la denuncia di situazioni di ingiustizia e sopruso. Tra i suoi romanzi celebri: *Oliver Twist*, *David Copperfield* e *Tempi difficili*



Gioachino Rossini compone *La scala di seta*, opera lirica giovanile che appartiene al gruppo delle cinque farse scritte per il Teatro San Moisè di Venezia. Il libretto è di Giuseppe Maria Foppa mentre la prima dell'opera andò in scena il 9 maggio raccogliendo un discreto successo che – tuttavia – non le impedì di sparire presto dal repertorio, per poi essere ripresa solo nel secondo Dopoguerratempo con le mani.

Spunti d'ascolto

Compositore, scrittore e librettista, Wagner è stato un personaggio *sui generis* eppure centrale nella cultura europea dell'Ottocento. Su basi praticamente autodidatte riuscì infatti a creare una sistematica musicale, estetica e filosofica che ebbe grande influsso su alcuni dei massimi artisti e pensatori del suo tempo, da Charles Baudelaire a Friedrich Nietzsche. L'incisiva riforma che impresso al teatro musicale tedesco (riassunta nel concetto di “opera d'arte totale”, unione stilistica di poesia, suono, scena e recitazione) ebbe i caratteri della rivoluzione, così come rivoluzionario fu l'impatto sul proprio pubblico che – ancora oggi – si avvicina alla sua opera con atteggiamenti quasi religiosi. Particolare influsso sulla scelta dei temi ebbe la mitologia medievale pangermanica, come dimostra anche la scelta dei soggetti per le opere *Lohengrin* e *Parsifal*.

Tra i diversi tentativi di definizione della Sinfonia n. 7 di Beethoven è celebre quello lasciato da Richard Wagner che – nel suo testo *L'opera d'arte dell'avvenire* – scrisse: «Questa sinfonia è l'apoteosi della danza in sé stessa: è la danza nella sua essenza superiore, l'azione felice dei movimenti del corpo incarnati nella musica. Melodia e armonia si mescolano nei passi nervosi del ritmo come veri esseri umani che – ora con membra erculee e flessibili, ora con dolce ed elastica docilità – ci danzano, quasi sotto gli occhi, una ridda svelta e voluttuosa, una ridda per la quale la melodia immortale risuona qua e là, ora ardita, ora severa, ora abbandonata, ora sensuale, ora urlante di gioia, fino al momento in cui, in un supremo gorgo di piacere, un bacio di gioia suggella l'abbraccio finale».

Intervistato a margine di una delle sue frequenti e acclamate direzioni al Festival di Bayreuth – il tempio indiscusso dell'opera wagneriana – Andris Nelsons ha spiegato come Wagner sia stato «uno dei primi compositori che ho conosciuto: la prima opera in assoluto che ho potuto vedere, quando avevo cinque anni, è stata *Tannhäuser*. Da allora ho ripetutamente ascoltato e analizzato le composizioni wagneriane, innamorandomi perdutamente di quella musica. Iniziare la mia vita musicale con Wagner mi ha anche aperto gli occhi verso gli altri compositori; le componenti filosofiche ed emotive della sua musica hanno accompagnato la comprensione di molti altri autori, incluso Beethoven. E dal momento che Wagner è stato il primo che ho conosciuto, ho visto ogni altro compositore attraverso quella prospettiva».

Parsifal è un personaggio leggendario – discendente di Titorel e padre di Lohengrin – le cui gesta furono argomento di numerosi poemi riferibili a un ampio spettro di tradizioni, dal nord gotico alla Francia altomedievale, dalla Gran Bretagna alle terre germaniche, dalla mitologia cristiana al pantheon norreno. Tra le elaborazioni più famose si ricorda il *Perceval ou li conte dou Graal* di Chrétien de Troyes del XII secolo, cui si ricollega – almeno in parte – il *Parzival* scritto verso il 1210 da Wolfram von Eschenbach: una delle maggiori opere dell'epica cortese germanica nonché principale riferimento di Richard Wagner.

Bibliografia



Mario Panizzardi
**L'Elmo di Lohengrin. Wagner in Italia (1852-1883).
Documenti e testimonianze**
Manzoniana Editore, 2020



Mettere in scena Wagner
A cura di Marco Targa e Marco Brighenti
LIM, 2019



Autobiografia di un genio. Lettere, pensieri, diari
A cura di Michele Porzio
Piano B, 2018



**Die Musik des Mörders - Les Romantiques et l'Opéra /
I Romantici e l'Opera**
A cura di Camillo Faverzani
LIM, 2018



Giangiorgio Satragni
Il Parsifal di Wagner. Testo, musica, teologia
EDT, 2017



Franz Liszt
Wagner. Tannhäuser, Lohengrin, il Vascello fantasma
A cura di Nicolas Dufetel
Il Saggiatore, 2016



Giorgio Pestelli
Il genio di Beethoven. Viaggio attraverso le nove Sinfonie
Donzelli, 2016



Verdi & Wagner nel cinema e nei media
A cura di Sergio Miceli e Marco Capra
Marsilio, 2014

Lugano**Musica** ringrazia

Partner istituzionali



Sponsor

AMICI DELLA SCALA LUGANO
&
FONDAZIONE VITTORIO E AMALIA GHIDELLA



CORRIERE DEL TICINO



Fondazioni

Fondazione ing. Pasquale Lucchini
Fondazione Lugano per il Polo Culturale
Fondazione Vontobel
The Laurence Modiano Charitable Trust
Fondazione Landis & Gyr

Club Pentagramma

Si ringraziano sentitamente i membri per il prezioso sostegno.

Media Partner

Corriere del Ticino

Riprendiamo le buone abitudini:



→ **Domenica 13.02.2022**

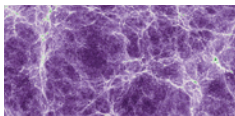
ore 17.00 Sala Teatro

Superar Suisse La musica che avvicina

Electro Acoustic Room, ore 18.30 Teatrostudio

→ **Venerdì 18.02.2022 - Materia Oscura**

→ **Venerdì 08.04.2022 - Computer Music**



© Marco Borggreve

→ **Mercoledì 16.03.2022**

ore 20.30 Sala Teatro

Simone Rubino percussioni
Sadlo · Dun · Abe · Cangelosi · Brenner · Miki



© James Bor-Wanner

→ **Martedì 22.03.2022**

ore 20.30 Sala Teatro

Gautier Capuçon violoncello
Bach · Dutilleux · Kodály



© Marco Borggreve

→ **Domenica 17.04.2022**

Concerto di Pasqua

ore 17.00 Sala Teatro

Orchestra Mozart violoncello
Daniele Gatti direttore
Beethoven



© Kaupo Kikkas

→ **Mercoledì 27.04.2022**

ore 20.30 Sala Teatro

Paul Lewis pianoforte
Beethoven · Sibelius · Debussy · Chopin



© Jürg Ackermann

→ **Giovedì 05.05.2022**

ore 20.30 Sala Teatro

Gustav Mahler Jugendorchester
Jonathan Nott direttore
Beethoven · Debussy · Ravel



Newsletter

Abbonatevi alla nostra Newsletter su www.luganomusica.ch/it/newsletter per ricevere gli ultimi aggiornamenti sui nostri prossimi appuntamenti, sulle interviste e sulle primizie musicali della nostra stagione.